

**INTERROGAZIONE**

Interpellanza del Movimento Civico R.E.T.E. relativamente alle segnalazioni di spostamenti di confine di proprietà e presunte irregolarità nelle modifiche di documenti catastali

Tipo di risposta: SCRITTA e ORALE - DEPOSITATA IN DATA 20.05.2013

(ID:17132176)

**INTERPELLANZA - MOVIMENTO CIVICO RETE**

Con riferimento a segnalazioni pervenute dalla cittadinanza, che ha rilevato spostamenti dei confini di proprietà all'interno dei documenti catastali rispetto ai documenti in possesso di proprietari di terreni e immobili, regolarmente registrati e depositati anche da oltre vent'anni;

considerato che alcuni operatori del Catasto sembra che abbiano riscontrato anomalie e che abbiano provveduto a modificare d'ufficio i documenti catastali, senza avvertire le Dirigenze né i proprietari di terreni e immobili;

vista la Legge 29 ottobre 1981 n° 88 che regola l'Ufficio del Catasto;

il Movimento civico R.E.T.E. interpella il governo per conoscere:

- per quale motivo l'Ufficio del Catasto ha provveduto alla modifica dei documenti senza interpellare le parti in causa, cioè i proprietari dei terreni/immobili confinanti;
- per quale motivo l'ufficio del catasto negli anni ha proceduto ad aggiornamenti di mappa continuativi su documenti catastali già registrati da oltre 20 anni, senza mai averne dato comunicazione ai proprietari;
- per quale motivo gli operatori del catasto, non hanno comunicato alle Dirigenze il riscontro di tali anomalie, che in certi casi superano i limiti consentiti dalla Legge, prima di provvedere d'ufficio alle modifiche dei documenti già esistenti e convalidati dallo stesso ufficio;
- per quale motivo non sono state applicate le norme contenute nella Legge 88/1981 per la revisione di tali anomalie.
- per quale motivo i cittadini debbano accollarsi i costi di cause legali che perdurano da tempo, se gli atti in loro possesso sono stati regolarmente registrati, depositati e gli immobili regolarmente iscritti e allibrati a catasto
- se corrisponde al vero che esistono convenzioni stipulate tra Stato e soggetti privati per la cessione, da parte di questi ultimi, di porzioni di terreno su cui lo Stato si è impegnato a costruire opere di vario genere (marciapiedi, strade ecc.) ma che poi in realtà non sono mai stati realizzate. In caso affermativo, si richiede l'elenco delle convenzioni attualmente in vigore.

TONNINI ELENA

SI ASSOCIA PER RISPOSTA ORALE ROBERTO CAVATTO

UFFICIO DI SEGRETERIA  
DEL CONSIGLIO GRANDE E GENERALE  
PROTOCOLLO  
N° 47803  
Data 20.05.2013